

Semplificazioni procedurali

Viaggi di servizio all'estero. In analogia con quanto svolto per il trattamento di reggenza, è stata approntata una semplificazione procedurale per i viaggi di servizio all'estero, che consentirà, tramite la trasmissione telematica dei dati, la riduzione dei margini di errore e di calcolo, l'azzeramento della ridondanza dei dati, la plurifunzionalità delle informazioni (utili a più uffici), oltre che un cospicuo risparmio di risorse cartacee.

Missioni. Si è provveduto alla totale smaterializzazione degli appunti di autorizzazione alle missioni (mediante l'utilizzo esclusivo del formato telematico "@ppunto") ed all'utilizzo della posta elettronica per le richieste di anticipo fondi per missioni. Anche questa misura consentirà un notevole risparmio di carta.

Nuove implementazioni informatiche per la contabilità all'estero

A seguito di analisi condotta confrontandosi con gli Uffici all'estero, si è provveduto a proporre nuove funzioni per i programmi informatici in uso (Contest), mediante l'inserimento di funzioni a contenuto più manageriale (cd "cruscotto" di controllo voci di spesa) e ad impostare le scritture informatizzate per il fondo speciale.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**Attuazione della Legge di bilancio 2008. Utilizzo strumenti di flessibilità e supporto alle decisioni del Vertice politico.**

Nella nuova struttura di bilancio riclassificata in "missioni" e "programmi" si è provveduto a predisporre tutti gli elementi informativi per l'adozione dei provvedimenti MAE e MEF. In particolare, d'intesa con la Segreteria Generale, si è provveduto a curare gli adempimenti preliminari alle richieste di prelevamento dai fondi per le spese obbligatorie (22,3 M€) ed impreviste (22,9 M€) e sono state raccolte le esigenze per la predisposizione delle richieste di fondi in sede di assestamento di bilancio (59,7 M€).

Infine, è stata curata, previo confronto con la Segreteria Generale la predisposizione dei provvedimenti di allocazione di risorse presso i CdR MAE per 28,1 M€ (per esigenze di sicurezza e consumi intermedi).

Utilizzo all'estero di entrate consolari intrasferibili ed inconvertibili.

Per liberare risorse sul capitolo 1613 si è fatto ricorso all'utilizzo di valute non trasferibili e non convertibili (art. 6, comma 5 della legge di bilancio) anche nel 2008. La riassegnazione è stata pari ad € 3.588.545 (mantenimento e funzionamento cap. 1613).

Monitoraggio del livello di servizio dei contraenti MAE in regime convenzionale**Consip o aggiudicatari di gara.**

Per il Facility Management e per il servizio energia (assegnati rispettivamente a Pirelli Re ed a Siram in regime Consip), si è provveduto a monitorarne l'attività con strumenti aggiuntivi a quelli previsti da contratto (tabelle livelli di servizio).

Per il servizio rilascio titoli di viaggio (affidato a Visetur Spa con gara europea) si è provveduto a monitorarne l'attività, acquisendo sia le reazioni di tutte le Direzioni Generali che il punto di vista del contraente (con incontri ad alto livello).

Proposte normative

Si è provveduto, per gli ambiti di competenza, a proporre diverse modifiche normative di interesse per il MAE. In particolare: 1) deroga alla regola dei “dodicesimi” di spesa per gli Uffici all’estero; 2) introduzione di un correttivo al D.lgs 81/08 che consenta una disciplina speciale per la Rete estera; 3) deroga in materia di cilindrata media delle autovetture all’estero (ipotesi a tutela della particolare situazione degli Uffici all’estero, valutate positivamente dalla Segreteria Generale e dall’Ufficio Legislativo).

Utilizzo su vasta scala della firma digitale

La Direzione Generale si è fatta promotrice – insieme al SICCC – di una vasta opera di diffusione della firma digitale. Rispetto all’esercizio 2007 il 2008 ha visto la **smaterializzazione degli ordinativi di pagamento** per tutta l’area UME, con il risultato di un taglio dei tempi di finanziamento del 50% rispetto al passato. Si è proceduto nella stessa direzione **anche per i pagamenti in Italia**, riducendo i tempi di pagamento a favore dei fornitori ed azzerando il margine di rischio per interessi di mora o contenziosi dipendenti dai tempi degli adempimenti.

Sede centrale. Interventi manutentivi, miglorie e sicurezza sicurezza sul lavoro.

Sono stati finalizzati, con procedure ad evidenza pubblica gestite direttamente o per il tramite del Provveditorato alle Opere Pubbliche, diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per la sicurezza del palazzo e l’attività istituzionale (oltre 250 interventi).

Circa le misure di adeguamento al D.lgs 81/08 (già D.lgs 626/94), anche su segnalazione del Servizio di prevenzione e protezione, sono stati eseguiti oltre 200 interventi (manutenzioni impianti elettrici ed idrici, opere murarie ed edili, adeguamenti climatici, adeguamento estintori). Particolare priorità è stata attribuita agli spazi comuni sensibili (asilo nido e mensa) intervenendo anche in regime di “somma urgenza”.

In linea con le nuove priorità istituzionali, si è provveduto al riadattamento di diverse aree per nuove destinazioni d’uso (es. nuova sala *server* e relativi allacci elettrici e di rete dati; realizzazione nuova sala polifunzionale e relativo allestimento logistico e tecnologico, nuovi locali da destinare alla DGCS, soppalcatura di alcuni spazi presso la Segreteria Generale, allestimento locali per il servizio rilascio titoli di viaggio, nuovi spazi per il Commissariato Expo Shanghai).

Rete estera. Sicurezza sul lavoro

Si è provveduto ad effettuare interventi strutturali con rifinanziamenti del capitolo 7245 (limitatamente a Sedi con fondi inconvertibili ed intrasferibili) ed a finanziare la manutenzione necessaria per garantire dei livelli adeguati di sicurezza sul lavoro presso gli immobili all’estero.

In corso d’anno, a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs 81/08, la Direzione Generale ha provveduto a diramare alla Rete estera una serie di messaggi di istruzioni (linee guida) al fine di consentire una prima analisi del rischio (da effettuarsi obbligatoriamente). In tale ambito, è stata lasciata ampia autonomia alle Sedi di provvedere alle spese necessarie (dirette ed accessorie) per tali adempimenti, avvalendosi del capitolo 1613 senza preventiva autorizzazione (anche in sede di integrazioni disposte a novembre 2008).

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**€ 33.392.400,00**

Nota: importo relativo alle sole spese di personale

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**€ 410.015.000,00**

Nota: importo relativo alle sole spese di personale

CDR 7 : SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE**Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica.

Obiettivo strategico:

4.9.2 Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana

Priorità politica:

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

Obiettivo strategico:

32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici

all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008.

- 4.9.2

Agenzie di Stampa

Le Convenzioni sono state rese tutte operative. Come previsto dall'attuale rinnovo della Convenzione Ansa per il triennio 2008-2010, è risultato altresì necessario fornire un contributo ai costi che l'Ansa dovrà sostenere per l'apertura di nuovi uffici/punti di corrispondenza in aree di rilevanza strategica per la politica estera italiana, ed evitare quindi l'adozione di ulteriori misure di ridimensionamento compensativo di organici rispetto a quelle già programmate dall'Agenzia per far fronte alla riduzione in termini reali del canone corrisposto da MAE e PCM negli ultimi sette anni. E' previsto che tali misure si riverseranno in maniera significativa sulla qualità e la copertura dei servizi offerti dall'unica agenzia informativa italiana operante su scala globale. Inoltre, è stata ultimata la revisione dell'ultimo servizio specialistico relativo al rinnovamento dello "Sportello Europa per le Imprese" e si è conclusa la fase di monitoraggio dei servizi e di verifica dei benefici operativi.

Dal monitoraggio effettuato risulta che i servizi resi dalle Agenzie di stampa sulla base delle convenzioni stipulate sono stati di livello e utilità più che soddisfacenti, specie per quanto riguarda i servizi più specializzati.

- 32.3.1

Partecipazione del MAE a manifestazioni nazionali sulla comunicazione pubblica

E' stata prevista l'attività di programmazione, coordinamento, organizzazione e partecipazione del Ministero al ComPA – Il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino e alle Imprese, che si è tenuto a Milano tra il 21 e il 23 ottobre 2008. Si è pertanto proceduto a: portare a termine i contatti organizzativi con i responsabili del ComPA; programmare i servizi, le iniziative a carattere convegnistico-congressuale e i relativi contenuti presentati all'evento; definire e scegliere il progetto dello stand

espositivo; pianificare e avviare le iniziative di promozione e comunicazione attuate in occasione della manifestazione; presentare il programma MAE per i convegni e per le altre iniziative previste dagli organizzatori del ComPA; effettuare le verifiche operative sull'iter delle attività precedentemente programmate; definire il calendario della partecipazione del MAE ai convegni, master diffusi, etc.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008

- 4.9.2

- 32.3.1

Sito Internet del Ministero degli Affari esteri

In aggiunta alle nuove funzioni già introdotte nel primo quadrimestre, si è ulteriormente incrementata l'attività redazionale, con la creazione di specifiche rubriche di approfondimento. E' stata inoltre realizzata una versione del portale in arabo – inaugurata alla fine di ottobre dall'On. Ministro alla presenza degli Ambasciatori della Lega Araba – che si aggiunge a quella in inglese. Questa iniziativa, con la quale si mira a contribuire a far conoscere all'opinione pubblica araba l'Italia e la sua politica estera, permette al Ministero degli Esteri di affiancarsi a quei pochi Ministeri degli Esteri dei principali Paesi europei che traducono in arabo contenuti del proprio portale istituzionale (Francia, Germania e Gran Bretagna), il cui potenziale comunicativo nei riguardi della regione ha ricevuto recentemente un prestigioso riconoscimento: il premio Euromediterraneo 2008, categoria "Euroweb", in quanto spazio web che meglio sottolinea la relazione tra Europa e Mediterraneo. A dicembre, infine, è stata profondamente rinnovata la sezione dedicata agli audiovisivi.

Informazione degli uffici della Farnesina

In aggiunta a quanto realizzato nel primo quadrimestre, il Servizio Stampa è stato impegnato a conseguire ulteriori priorità. Tra queste: a) nuovi strumenti di informazione e aggiornamento degli Uffici della Farnesina, tra cui alcune pubblicazioni su argomenti di specifico interesse (Osservatori internazionali, Rapporti di scenario, etc). In tale contesto, sono state privilegiate le fonti di informazione caratterizzate dal più alto valore aggiunto per le attività istituzionali delle Direzioni Generali e dei servizi del Mae, con particolare riguardo a pubblicazioni specialistiche e a specifici prodotti editoriali degli enti internazionalistici; b) il risalto dato dai media italiani ed esteri delle attività del Ministro, dei Vice Ministri e dei Sottosegretari, oltre che degli Uffici della Farnesina.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

- 4.6.2 Euro 1.000.455,33

- 32.3.1 Euro 42.187,20

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

- 4.6.2 -----

- 32.3.1 Euro 524.087,00

CDR 8: SERVIZIO PER L'INFORMATICA, COMUNICAZIONI E LA CIFRA**Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

Obiettivo strategico:

32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

Risultati conseguiti:**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita dal SICC nel II e III quadrimestre 2008**

1) Progetto @doc

- Introduzione e Consolidamento della classe documentale “Appunto” in sostituzione delle comunicazioni cartacee all'interno del Ministero, con conseguente riduzione dei consumi cartacei, dei tempi di trattazione e distribuzione dei documenti e razionalizzazione del processo di archiviazione (disponibilità del documento on- line)
- Estensione dell'uso dell'Appunto ai Consiglieri Diplomatici
- Individuazione dell'applicazione per il protocollo in ASP e avvio della piattaforma in test bed, collegamento per la protocollazione in automatico delle classi documentali in uso
- Stesura in bozza del Manuale di Gestione
- Individuazione della piattaforma hardware, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (DL n163/2006, art.57), richiesta parere CNIPA, ricezione dell'autorizzazione ad acquistare, attività per il perfezionamento dell'acquisto.

2) RIPA –Estensione del servizio VOIP

- Raggiunto il numero totale di circa 60 Sedi estere attivate

3) “SIFC : sviluppo e distribuzione alla rete del Sistema Integrato della gestione delle Funzioni Consolari “

Lo sviluppo del sistema è stato completato nella sue funzionalità principali (gestione anagrafica, del passaporto e della contabilità attiva).

Nel mese di giugno è stato effettuato, con esito positivo, il primo test sistemistica presso l'Ambasciata di Berlino. Nei mesi di ottobre e dicembre sono state effettuate, sempre con risultati positivi, due sessioni di test operativi presso il Consolato Generale di Monaco di Baviera ed il Consolato di Bruxelles. Il sistema è attualmente installato e funzionante presso le Sedi succitate, in parallelo con il precedente sistema.

4) Realizzazione delle procedure per il trattamento e la gestione dei dati elettorali relativi al voto all'estero per le elezioni politiche 2008.

5) Sviluppo del sistema NVIS Schengen(inclusa gestione impronte digitali)

6) Realizzazione di un sistema per il controllo di gestione.

7) “Progetto SESAME” partecipazione alla fase di progettazione della nuova rete europea di distribuzione della documentazione europea, fino a livello di classifica segreto. “Progetto Extranet-R” installazione del PoP(Point of Presence) in Italia, creazione di un comitato interministeriale per la progettazione di una rete su territorio nazionale che si interconnetta con il “Point of presence” in

essere presso il MAE e consenta la distribuzione della documentazione europea fino a livello riservato presso gli altri dicasteri italiani.

8) Nel corso dell'anno 2008 sono stati finalizzati alcuni protocolli tecnici per la realizzazione di progetti mirati alla innovazione digitale del MAE:

- Protocollo con il M.E.F. – R.G.S. – I.G.I.C.S. (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato) per l'introduzione del sistema SICOGE in A.S.P. (Application Service Provider) per il MAE (29.05.2008). La migrazione in A.S.P. consente di centralizzare presso l'I.G.I.C.S. i servizi ottenendo una gestione integrata e più efficiente delle funzionalità e facilitando la dematerializzazione del flusso degli atti contabili e di spesa firmati digitalmente.
- Protocollo Tecnico con la Corte dei Conti per lo scambio di informazioni sui rendiconti dei funzionari delegati all'estero (21.07.08). Tale protocollo è la premessa tecnica per la completa dematerializzazione della resa del conto dei Funzionari delegati all'estero già a partire dal 2009.
- Protocollo d'intesa fra Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica e il Ministro degli Affari Esteri per la realizzazione di 4 importanti progetti di innovazione digitale strategici per il MAE (fase 2 della Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione- RIPA-, progetto@doc, realizzazione di un centro automatizzato per la raccolta centralizzata della corrispondenza e servizi consolari on line- sportello al cittadino).

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita dal SICC nel II e III quadrimestre 2008.

Sono stati assicurati i servizi di manutenzione e sviluppo necessari all'espletamento degli obiettivi istituzionali .

(-Manutenzione, gestione e potenziamento dell'infrastruttura informatica della Farnesina e delle Sedi estere , manutenzione e sviluppo del software applicativo.

-“Rinnovo Hardware Progetto Cortesy” rinnovo del parco macchine su scala mondiale per rendere più efficiente la distribuzione della documentazione europea nelle Ambasciate e Consolati .

-Installazione del PoP Cortesy presso il Quirinale.

-“Rinnovo Hardware progetto Extranet-L” installazione nuovo server del server di distribuzione documentazione europea su territorio nazionale della documentazione europea, ed adattamento del sistema al nuovo sistema PEC.

- Avvio del processo di omologazione in sede europea dei PoP delle reti “Cortesy”, ESDP-NET”, “EXTRANET-L” ed “EXTRANET-R” presenti presso MAE

- spedizione e ricezione del corriere diplomatico.)

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**€ 2.883.881,00****Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo****€ 18.138.744,00**

CDR 9: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**Priorità politica:**

Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà

Obiettivo strategico:

4.2.1 Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio

Risultati conseguiti:**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Il lavoro di tutti gli Uffici della DGCS è stato volto al perseguimento dell'obiettivo strategico, al quale possono essere ricondotte tutte le erogazioni effettuate dalla Direzione Generale nel corso del secondo e del terzo quadrimestre del 2008. Si riporta di seguito una breve sintesi degli interventi di maggior rilevanza portati avanti nei vari settori ed aree geografiche.

Per quanto riguarda il canale multilaterale, si è inteso concentrare una quota rilevante dei finanziamenti sui maggiori organismi internazionali, prevalentemente Agenzie, Fondi e Programmi delle Nazioni Unite, al fine di riconfermare le posizioni occupate nel passato dall'Italia nelle graduatorie dei Paesi donatori. Relativamente alla concessione di contributi volontari, si è scelto di favorire in larga misura gli organismi appartenenti al sistema onusiano. Nella seconda metà del 2008 si è, in particolare, provveduto a finalizzare le ventilazioni dei contributi volontari erogati nel corso dell'anno in favore di organismi internazionali. A fine 2008, il totale erogato a favore delle OO.II. sul canale multilaterale è stato pari a circa 134 milioni di euro.

Per quanto attiene al canale bilaterale, i maggiori interventi nel continente africano hanno riguardato la predisposizione dei piani paese di Mozambico e Somalia per il triennio 2008-2010, nonché la razionalizzazione della presenza italiana in Sudan. E' stata inoltre organizzata a Bamako una Conferenza internazionale sul ruolo della donna nei PVS e sono state avviate iniziative per la valorizzazione del ruolo delle donne africane (è prevista l'erogazione di oltre 12 milioni di euro

in due anni). Si è infine proceduto a finanziare in Kenya, con i primi fondi liberati dalla Conversione del debito, delle attività volte alla riduzione della povertà urbana e rurale. La Cooperazione italiana ha altresì svolto un ruolo primario in favore dell'istituzione del nuovo fondo fiduciario presso la Banca Europea per gli Investimenti attraverso cui offrire delle agevolazioni per mobilitare in favore delle infrastrutture di carattere regionale in Africa sub-sahariana. In tale contesto, è stata tra i primi ad assumere un impegno a contribuire al nuovo fondo, pari a 5 milioni di euro, la metà dei quali già erogati.

Nei paesi della sponda meridionale del Mediterraneo, l'azione della DGCS si è focalizzata su interventi volti ad accrescere lo sviluppo sociale, economico e culturale delle fasce di popolazione più svantaggiate. Nel campo sociale, l'educazione primaria e la sanità di base (a livello rurale in primis), la protezione dell'ambiente sono state alla base delle strategie DGCS di sostegno alle azioni intraprese dai governi di Mauritania, Marocco, Tunisia ed Algeria.

Nel settore economico, una attenzione particolare è stata assegnata allo sviluppo della piccola e media imprenditoria, con la canalizzazione di interventi a credito d'aiuto volti a finanziare specifiche linee di credito che hanno ottenuto notevoli risultati in paesi quali la Tunisia (tanto da essere riproposte anche in occasione della recente Commissione Mista dell'ottobre scorso), l'Egitto (anche mediante il rinnovo del programma di conversione del debito), l'Algeria (debt swap) e crediti finalizzati al sostegno PMI, anche qui con richieste di rinnovo dei programmi).

Tale forma di assistenza finanziaria è stata inquadrata anche nell'approccio globale alle migrazioni" e in linea con gli impegni assunti a livello internazionale anche dall'Italia in materia di "migrazione e sviluppo", attraverso l'esecuzione e rinnovo di programmi di conversione del debito e di crediti d'aiuto focalizzati su iniziative di sviluppo sociale.

Nei Paesi del Medio Oriente e dell'area balcanica, oltre ovviamente alla elaborazione di strategie volte allo sviluppo sociale, economico e culturale delle fasce di popolazione più deboli (importanti programmi sanitari nei TAP e nel settore idrico di Siria, Giordania e Palestina, data la scarsità di tale bene), coadiuvate da programmi ad hoc di formazione e assistenza tecnica nei settori economicamente trainanti (agricoltura, pesca, patrimonio culturale e PMI), una particolare e specifica attenzione è stata dedicata all'elaborazione di iniziative volte alla ricostruzione e stabilizzazione post-conflict e peace-building, quali i TAP, il Libano e l'area balcanica (Bosnia, Serbia e Kosovo), attraverso l'attivo coinvolgimento della società civile (ONG) e delle autonomie locali italiane (regioni in primis).

Per quanto riguarda l'area asiatica, nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 sono state effettuate erogazioni per un valore complessivo di circa 48.700.000 euro. In particolare, è continuato l'impegno a favore dell'Afghanistan, ove sono proseguiti i lavori di riabilitazione della strada Kabul - Bamyān, si è proceduto al rafforzamento della componente civile del PRT di Herat e si è continuato a sostenere la ricostruzione del settore della Giustizia. Per quanto riguarda le nuove iniziative intraprese, il 24 aprile 2008 è stato approvato un finanziamento di 63,4 milioni di Euro (su tre anni) per l'iniziativa "Riabilitazione della strada Kabul-Bamyān. Seconda fase". Tale finanziamento fa seguito a quello già approvato per la prima fase attualmente in corso di realizzazione (per circa 38 milioni di Euro) e rappresenta la

concretizzazione dell'impegno italiano assunto dall'On. Ministro nel corso della visita a Kabul del maggio 2007. Nel mese di dicembre è stato approvato ed è in corso di realizzazione un Programma di solidarietà nazionale (NSP) per un importo di 18.400.000 euro per la realizzazione di infrastrutture in ambito agricolo.

In America Latina, anche grazie ad una presenza più capillare della DGCS sul territorio derivante dall'apertura di una nuova UTL a Tegucigalpa e dal rafforzamento delle strutture di La Paz e Città del Guatemala, il tradizionale impegno della Cooperazione italiana è continuato con rafforzata intensità. Sui temi ambientali è stata approvata nell'ottobre 2008 l'iniziativa proposta dalla Facoltà di Geologia dell'Università di Palermo denominata "Rete Universitaria Italo-Centroamericana su Analisi e Valutazione delle Pericolosità Naturali" per un ammontare pari a € 1.694.580 di cui Euro 987.380, corrispondente al 58.3 % a carico di questa DGCS.

Tale iniziativa, che coinvolge anche il Guatemala ed il Nicaragua, riveste particolare importanza in un'ottica di gestione del territorio che tenga conto della particolare vulnerabilità ambientale della Regione centroamericana. progetto, in gestione diretta, comprende una componente infrastrutturale e una componente di formazione a cura dell'Università di Bologna. Tale ultima componente si colloca nell'ambito del progetto di trasformazione del Centro Scolastico Repubblica di Haiti, nel Dipartimento di Sonsonate, per il biennio 2009/10, e un importo pari a €400.000, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione. E' stata inoltre approvata il 9 dicembre la concessione di un contributo multi-bilaterale all'IILA, pari a Euro 995.000 per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Programma di Alta Formazione per Quadri Dirigenti del SICA – Sistema di Integrazione Centroamericana". Obiettivo generale del Progetto è quello di contribuire alla costruzione operativa dell'integrazione regionale di un nuovo mercato comune e di una macro regione geografica attraverso un processo di graduale formazione della cultura comunitaria.

A favore dell'Argentina e nell'ambito della cooperazione decentrata è stato approvato, il 14 ottobre, il Programma di cooperazione decentrata denominato: FOSEL "Formazione per lo Sviluppo Economico Locale" (Training for the Local Economic Development) che avrà la durata di tre anni e comporterà un costo complessivo pari a € 8.360.000, di cui € 5.852.000 a carico della DGCS (pari al 70% del totale), mentre la Regione Friuli Venezia Giulia e le altre Regioni si impegnano per un importo di € 2.508.000 (pari al restante 30%). Il Programma sarà inoltre affiancato da un progetto in gestione diretta DGCS per il monitoraggio continuo e la valutazione del programma, per un costo complessivo pari a € 489.500 (fondo in loco e fondo esperti) . E' stato inoltre concesso, il 22 luglio, un contributo all'Università "La Sapienza" di Roma, pari a € 207.857,09, corrispondente al 70% dell'importo globale del progetto per € 296.938,70, sulla base dell'art. 18 del Regolamento della Legge 49/87, per la realizzazione, in Guatemala, del Master Internazionale di II livello denominato "Architettura per la Salute".

In Colombia sono stati approvati tre progetti: – nel giugno 2008 un contributo volontario di 1 milione all'OIM per l'iniziativa "Rete Territoriale per la Prevenzione, l'Assistenza e l'Inserimento Sociale dei bambini e giovani vittime del reclutamento in Colombia"; – in luglio un contributo volontario di Euro 915 mila alla FAO per il progetto "Supporto agli

sfollati (Internally Displaced Persons) e alle comunità rurali più vulnerabili e più a rischio di migrazione, nel dipartimento di Chocò”; - e sempre nel luglio un contributo volontario di Euro 1 milione all’UNODC per le due iniziative “Strengthening of Alternative Development Productive Projects within the framework of the Integral Sustainable Regional Programs in Colombia” e “Alternative Development in Antioquia Department”.

Sul canale dell’emergenza, l’impegno finanziario per il 2008 da parte della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo è ammontato a complessivi 128.312.732,00 euro, gravanti sui quattro settori di pertinenza dell’Ufficio e secondo lo schema seguente: capitolo 2180 (Contributi volontari e finalizzati alle organizzazioni internazionali) 57.237.332,00 euro; capitolo 2183 (Finanziamenti a titolo gratuito per l’attuazione di singoli programmi ed interventi destinati a fronteggiare casi di calamità e situazioni di denutrizione e di carenze igienico sanitarie incluse le spese di missione in relazione ai programmi) 63.270.500,00 euro; capitolo 2210 (Fondo per lo sminamento umanitario) 1.804.900,00 euro; Aiuti alimentari tramite AGEA (Convenzione di Londra) 6.000.000,00 euro.

Nel corso del 2008 la presenza in Medio Oriente¹ della DGCS, attraverso il canale bilaterale dell’emergenza, ha trovato continuità mediante il rafforzamento di Iniziative già avviate nel corso dell’anno precedente: in Libano è stata consolidata la presenza dalla Cooperazione Italiana attraverso il nuovo impegno finanziario per l’Iniziativa di emergenza per la riabilitazione e lo sviluppo delle aree più depresse del paese ed integrata da una nuova Iniziativa a sostegno dei Profughi palestinesi (complessivi Euro 13.293.000); è stato dato seguito agli Interventi nei Territori Palestinesi per il sostegno della popolazione palestinese residente nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania (complessivi Euro 5.585.000). Sono state inoltre avviate nuove Iniziative in altri Paesi dell’area: Iniziativa di emergenza in favore dei profughi palestinesi rifugiati in Giordania (Euro 750.000); Iniziativa di emergenza per i rifugiati iracheni in Siria (Euro 1.000.000).

Nel Continente Africano², l’impegno finanziario della Cooperazione in favore delle popolazioni vittime di persistenti crisi umanitarie è stata rafforzato con nuovi interventi sia di carattere regionale che a livello di singoli paesi: Africa Sub-sahariana Occidentale((2.000.000); Africa Sub-sahariana (1.000.000); Burundi (Euro 2.000.000); KENYA (Euro 4.900.000); Mozambico(Euro 1.000.000); Repubblica Democratica del Congo (Euro 1.400.000); Ruanda (Euro 590.000); Somalia (Euro 3.000.000); Sudan (Euro 250.000); Uganda (Euro 3.200.000); Zimbabwe (Euro 1.000.000).

Per quanto riguarda l’Area Asiatica³, nel corso del 2008, è continuato l’impegno a favore dell’Afghanistan, in particolare nella zona di Herat, per complessivi Euro 7.500.000. Il raggio di azione della Cooperazione è stato poi esteso ad altri Paesi dell’area al fine di alleviare le sofferenze delle popolazioni vittime di calamità naturali: Bangladesh (Euro

¹ Complessivi **Euro 22.905.500**, di cui euro 3.405.500 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Territori Palestinesi, Libano, Giordania e Siria.

² Complessivi **Euro 19.340.000**, di cui euro 2.100.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Burundi, Kenya, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sudan, Uganda, Zimbabwe.

³ Complessivi **Euro 12.190.000**, di cui euro 1.500.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Afghanistan, Bangladesh, Corea del Nord, Filippine, Myanmar, Pakistan e Vietnam.

1.000.000); Corea del Nord (Euro 250.000); Filippine (Euro 500.000); Myanmar (Euro 500.000); Pakistan (Euro 1.440.000); Vietnam (Euro 1.000.000).

E' stato rafforzato l'impegno della cooperazione nel Sud e Centro America⁴, aree soggette a frequenti disastri naturali e ove permangono gravi e croniche crisi umanitarie: Honduras e Nicaragua (2.000.000); Bolivia (Euro 1.135.000); El Salvador (Euro 1.000.000); Guatemala (Euro 3.150.000); Perù (Euro 1.250.000).

Sul canale multilaterale dell'emergenza, nel 2008, sono stati erogati 57.237.332 Euro per Interventi Umanitari di emergenza a favore di sfollati, rifugiati e vittime di catastrofi naturali e crisi umanitarie, realizzati attraverso i seguenti Organismi Internazionali:

FBE (finanziamenti fondi bilaterali di emergenza): FICROSS (€ 4.500.000); CICR (€ 3.950.000); OCHA (€ 1.200.000); UNDP (€ 950.000); OMS (€ 4.161.760,45); UNICEF (€ 2.000.000); UNHCR (€ 6.352.332); PAM (€ 13.100.000); FAO (€ 5.950.000).

Contributi volontari agli Organismi Internazionali: Central Emergency Response Fund (CERF) - € 2.980.000; World Bank – Global Facility for Disaster Reduction and Recovery (GFDRR) (€ 2.325.000); PAM – Georgia (€ 500.000); PAM – Ciad (€ 500.000); OMS - Africa (€ 900.000); OIM – Niger (€ 500.000); UNRWA (€ 850.000).

Contributi volontari agli Organismi Internazionali per la base di pronto intervento umanitario di Brindisi (UNHRD): deposito di Brindisi - Costituzione per i servizi bilaterali forniti dal PAM alla DGCS (€ 1.518.803); contributo al PAM per la gestione della base UNHRD di Brindisi (€ 1.792.301,55); contributo ad OCHA per la ricostituzione nel deposito di Brindisi di materiali, attrezzature e generi di prima necessità (€ 1.788.000); contributo all'OMS per la ricostituzione nel deposito di Brindisi di uno stock di beni sanitari per interventi umanitari (€ 999.135).

Attraverso i summenzionati contributi volontari per la Base UNHRD di Brindisi, la DGCS ha potuto effettuare, nel corso del 2008, operazioni di distribuzione di beni umanitari a mezzo di trasporti aerei e marittimi nei seguenti paesi: Afghanistan; Ciad; Repubblica Popolare Democratica della Cina; Repubblica Democratica del Congo; Ecuador;

⁴ Complessivi **Euro 8.835.000, di cui** euro 1.435.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Honduras, Nicaragua, Bolivia, El Salvador, Guatemala e Perù.

⁵ OSA - Assistenza allo sminamento Paesi Sud Americani (€ 100.000)

CICR – Afghanistan - Assistenza alle vittime delle mine (€ 126.400)

GICHD - Assistenza alle attività di universalizzazione del Trattato di Ottawa (€ 90.000)

UNDP – Yemen – Assistenza alle Capacity building activities (€ 100.000)

UNMAS – Sudan Assistenza allo sminamento della rete viaria – Assistenza alla ICBL e all'Appel de Geneve per la loro opera di universalizzazione del Trattato di Ottawa (€ 480.000)

Assistenza allo sminamento – Fondi in loco Angola (€ 296.000)

Assistenza allo sminamento – Fondi in loco Mozambico (€ 177.500)

Assistenza allo sminamento – Fondi in loco in Bosnia (€ 435.000)